

— COMUNE DI MESAGNE —
(Provincia di Brindisi)

Oggetto:

LAVORI di Recupero Edilizio di proprietà comunali da destinare
ad alloggi di E.R.P.

Localizzazione Interventi di Edilizia Sovvenzionata

L. n. 179/92, n. 493/93, e n. 85/94

Delibere di G.R. n° 3074/96 - 4568/96 - 1616/98

1° Biennio 1992-93

Importo 330.000.000

Lavoro:

Progetto Esecutivo
Recupero Immobili ex-Antonucci e vico Morranza

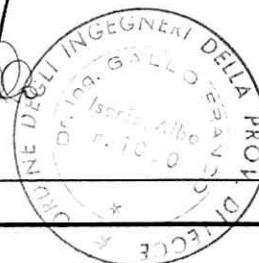
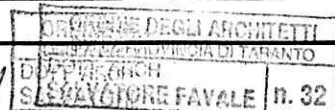
Gruppo di progettazione:

Arch. Salvatore FAVALE

Arch. Marcellina PERRONE

Ing. Franco GALLO

Collaboratori: Ing. Cataldo BOCCUNI - Ing. Oronzo MAZZOTTA



Titolo:

RELAZIONE ESPLICATIVA
MAGGIORAZIONI ADOTTATE
PER CRP E CRS

Data:

Scala:

Tavola n.

2

Rev. A:

Rev. B:

Mesagne li

Visto:

PROGRAMMAZIONE REGIONALE

Localizzazione Interventi di Edilizia Sovvenzionata

L. n. 179/92, n. 493/93, e n. 85/94

Deliberazioni di G.R. n°3074/96, n°4568/96 e n°1616/98 - 1° Biennio 1994-95

Progetto: Recupero del patrimonio Edilizio di proprietà comunale da destinare ad alloggi di E.R.P. 4° stralcio - COMUNE DI MESAGNE (BR)

PROGETTO ESECUTIVO

RECUPERO Immobili ex-ANTONUCCI e VICO MORRANZA

RELAZIONE TECNICA

ESPLICATIVA DELLE MAGGIORAZIONI SUL COSTO DI RECUPERO PRIMARIO E SECONDARIO PER INTERVENTI DI RECUPERO DEL PATRIMONIO EDILIZIO COMUNALE AI SENSI DELLE LEGGI N. 179/92, N. 493/93 E N. 85/94

A) RECUPERO PRIMARIO

Ai sensi del D.M. 05.08.94 e del D.M. 141 del 23.04.1996 e circolare CER n° 28/segr. del 16.01.1995 in applicazione della legge n° 457/78, e successive modifiche ed integrazioni, sui nuovi massimali di costo per l'edilizia sovvenzionata, come recepito dalla Giunta Regionale con deliberazione n° 5336 del 12.11.1996 ripresa, per chiarimenti, con delibera G.R.n° 8123 del 27.12.1996, nei conteggi per la determinazione del costo massimo di intervento di recupero primario (C.T.P.) è stata adottata la maggiorazione complessiva del **20%** del C.B.P., inferiore al **50%** ammesso; la maggiorazione per oneri complementari risulta pari al **33%** del C.R.P., cioè uguale al massimo consentito.

Le maggiorazioni considerate sono dovute alle seguenti condizioni particolari d'intervento:

1) Altezza virtuale (K) .

Dall'analisi degli elaborati grafici è possibile evincere come gli ambienti sui quali si dovrà operare risultano di notevole altezza utile e presentano murature di spessore superiore alla

norma, per cui l'altezza virtuale (K) risulta maggiore di mt. 4,5: ne consegue la prevista **maggiorazione del 10%**.

2) Difficoltà di attrezzatura di cantiere

La rete viaria del Centro Storico di Mesagne, particolarmente in prossimità degli immobili oggetto d'intervento, è caratterizzata da vie strette che non consentono accesso ad automezzi (se non di ridottissima portata) per il trasporto dei materiali di approvvigionamento del cantiere ovvero di quelli rivenienti dalle demolizioni: di conseguenza gli oneri d'impianto del cantiere, e per approvvigionamento e movimentazione dei materiali, risultano amplificati.

Inoltre, gli interventi riguardano edifici confinanti e/o soprastanti ad immobili di altra proprietà, nei confronti dei quali vanno adottate le dovute accortezze in sede esecutiva, soprattutto per quanto attiene il rispetto delle esigenze di libera circolazione degli occupanti detti stabili limitrofi; ne consegue la prevista **maggiorazione del 5%**.

3) Lavorazioni particolarmente onerose.

I lavori dovranno realizzarsi all'interno di un Centro Storico di pregio, e riguardano immobili con caratteristiche architettoniche che richiedono la necessità di restaurare cornici, mensole in tufo, archi e piattabande senza l'ausilio di macchinari, ma ricorrendo alle maestranze artigiane locali. La buona esecuzione e riuscita delle opere si può assicurare ma con notevoli oneri, trasporto a mano dei materiali, etc. Ne consegue la prevista **maggiorazione del 5%**.

B) RECUPERO SECONDARIO

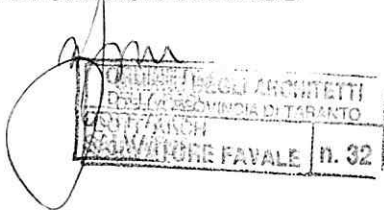
E' stata adottata la maggiorazione complessiva del **20%** del C.B.S., inferiore al 35% ammesso; la maggiorazione per oneri complementari risulta pari al **24%** del C.R.S., cioè uguale al massimo consentito.

La maggiorazione complessiva rinvie dalle particolari condizioni di intervento già menzionate nel precedente paragrafo ai punti 1), 2), 3).

Mesagne, 04/03/1999

I tecnici incaricati

Arch. Salvatore FAVALE



Arch. Marcellina PERRONE

A handwritten signature of Arch. Marcellina Perrone.

Ing. Franco GALLO

